



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, l’articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che *“...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”*;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l’incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 15 del 30 dicembre 2023 e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota prot. n. 3538 del 27 febbraio 2023;

VISTO il CCNL sottoscritto il 9 marzo 2020, relativo al Personale dell'Area funzioni centrali dirigenziali Triennio 2016 – 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 336, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone, al fine di perseguire l'armonizzazione dei trattamenti economici accessori, che *“a decorrere dall'anno 2023 i fondi [...] per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro sono incrementati di 42.500 euro per il personale dirigenziale di livello generale e di 86.920 euro per il personale dirigenziale di livello non generale”*;

CONSIDERATO che il predetto incremento, ai sensi dell'articolo 1, comma 336, della citata legge n. 197 del 2022, è finalizzato a perequare le retribuzioni accessorie del personale dirigenziale non generale dell'ANPAL alle misure spettanti all'analogo personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, in cui è determinato l'incremento del Fondo in parola per il personale dirigenziale di livello non generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che il predetto incremento è determinato per 8 dirigenti di II fascia, di cui sette ai sensi dall'art. 4 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150, ed uno ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e che il totale individuale è pertanto pari ad euro 10.864,67 di cui 9.234,96 a remunerare la retribuzione di posizione parte fissa ed euro 1.629,70 a remunerare la posizione parte variabile;

VISTA l'ipotesi di accordo del CCNL sottoscritta il 25 maggio 2023 relativo al Personale dell'Area funzioni centrali dirigenziali Triennio 2019 – 2021;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 13 febbraio 2023 che istituisce il Fondo per la retribuzione dei dirigenti di II fascia per l'anno 2023 quantificandolo in € 360.754,20;

CONSIDERATA la necessità di impegnare la quota della retribuzione di risultato 2023 per i Dirigenti di II Fascia;

CONSIDERATO che è stato emanato il decreto commissariale prot. n. 197 del 28 luglio 2023, avente lo stesso contenuto del presente atto senza però contenere i riferimenti alla perequazione di cui ai precedenti punti;

DECRETA

1. Per quanto in premessa di impegnare, nell'esercizio finanziario 2023, gestione ordinaria del bilancio di previsione:

- la somma di **euro 54.113,13** sul conto di **U.1.01.01.01.004.005** "**Fondo dirigenti seconda fascia**" da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023;
- la somma di **euro 13.095,37 (24,2%)** sul conto **U.1.01.02.01.001** "**Contributi obbligatori per il personale**";
- la somma di **euro 4.599,61 (8,5%)** sul conto **U.1.02.01.01.001** "**Imposta regionale sulle attività produttive IRAP**"

2. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto nr. 197 del 28 luglio 2023.

Il Commissario Straordinario
Dottor Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005)*